

L'Oraria di William Lilly  
L'acquisto delle case di Mastro B.

Deborah Houlding  
(Traduzione di Francesca Furino)

Nel testo del XII secolo di William Lilly, dal titolo *Astrologia Cristiana*, l'autore ci mostra, nelle questioni relative ai possedimenti, il criterio di valutazione da egli stesso usato, quale unico esempio conosciuto di Oraria, attraverso la questione che pose a se stesso: "Se dovessi acquistare io le case di Mastro B.?"<sup>1</sup>

Le case da cui l'esempio prende spunto includevano la Corner House con affaccio sul Ponte Strands di Londra, presso cui Lilly dimorò e scrisse la "Nota per il Lettore" a prefazione del suo *Astrologia Cristiana*. La casa non esiste più, tuttavia è stata posta una targa commemorativa riguardante la vita dell'autore lungo la facciata del muro appartenente alla antica stazione del metrò "The Strands"<sup>2</sup>.

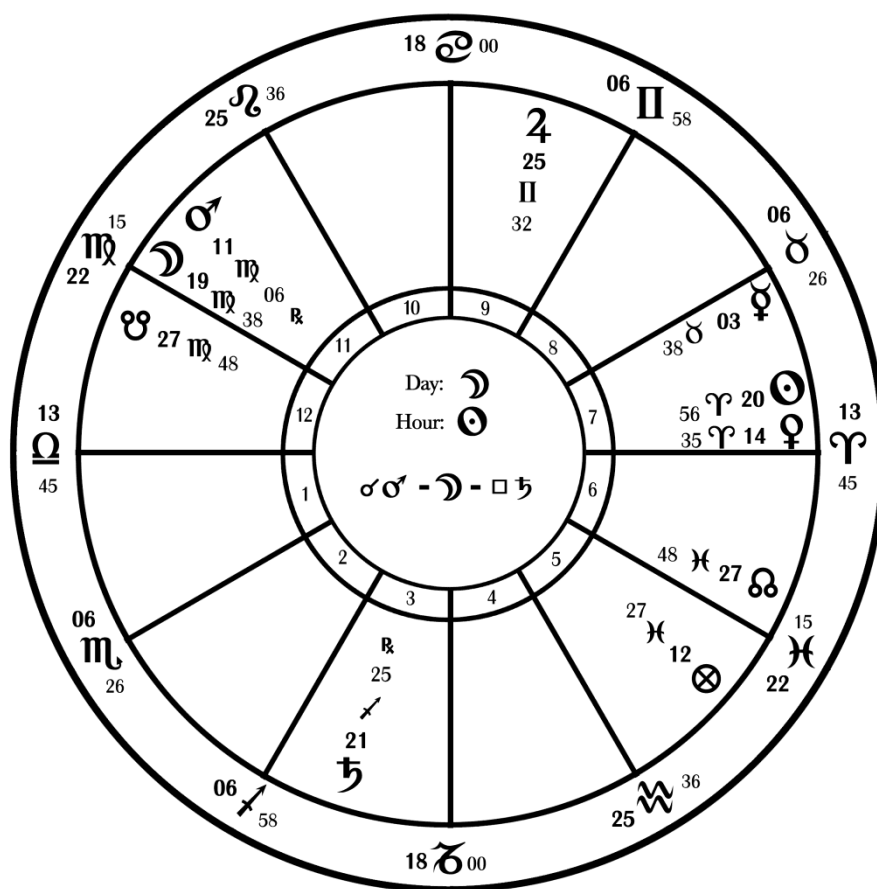
Per comprendere appieno la valutazione dell'Oraria citata, è necessario considerare quanto fosse emotivamente forte l'attaccamento da parte di Lilly per questa proprietà nella questione stessa. A causa dei debiti contratti da suo padre, a diciannove anni Lilly dovette rinunciare ai suoi studi universitari. Privato inoltre della prospettiva di fare il maestro scolastico presso il proprio piccolo paese, decise di dirigersi a Londra, a sud del suo Leicestershire, nell'Inghilterra centrale, con pochi scellini in tasca e i soli vestiti che aveva indosso. Fu ricevuto con un caldo benvenuto alla Corner House, di proprietà di Gilbert Wright, presso cui Lilly fu assunto con il ruolo di inserviente e segretario. Nella autobiografia, lo stesso autore ci invita ad immaginare l'orgoglio provato nel sentirsi accolto quella stessa sera con un buon boccone di pane, ed il giorno dopo essere accompagnato dal mastro a comprare un orologio nuovo. Gilbert Wright è descritto da Lilly come un uomo rispettabile e un fine oratore, tuttavia incapace di leggere e scrivere. Aveva circa sessantasei anni all'arrivo di Lilly e viveva di rendita. Lilly svolgeva le più diverse mansioni domestiche, dall'attingere l'acqua per il bagno dalle acque del Tamigi, a curare l'amministrazione delle sue proprietà. Racconta in modo struggente di aver assistito, nei suoi ultimi giorni, la seconda moglie del proprio mastro, colpita da tumore al seno (morì nel Settembre del 1624), e descrive il calore e l'affetto intercorsi fra mastro e inserviente. Afferma di aver svolto ogni sorta di compito, con la massima dedizione, sino al giorno della morte del mastro, avvenuta nel Maggio 1627. Qualche mese dopo il decesso, Lilly, allora ventiseienne, ebbe l'ardire di proporre ad Ellen, terza moglie di Wright rimasta vedova, di sposarlo, incoraggiato dalle lievi e rilassate conversazioni di poco recenti, in cui la stessa dichiarava che dopo due matrimoni alle spalle con uomini più anziani, era ormai ben disposta a sposare un uomo onesto, piuttosto che uno possidente.

Confessa Lilly: “Chi mai crederebbe che potessi ambire a tanto, in virtù della differenza di età e di ricchezza, fra noi”. In un primo momento, Ellen non si risolveva per via della giovane età del suo futuro sposo, ma egli promise di amarla teneramente, e una volta persuasa con una certa destrezza, si sposarono in segreto nel Settembre di quell’anno. Il matrimonio venne mantenuto segreto per i due anni successivi, nel timore di subire ripercussioni da parte della famiglia di lei. Nella sua biografia, Lilly racconta che appena il matrimonio fu divulgato “ogni genere di accuse legali da parte dei familiari del primo marito gli vennero imputate, fortunatamente scardinate una ad una”. In seguito alla morte di Ellen nel 1633, Lilly ereditò circa 1000 Sterline, almeno il doppio di quelle necessarie all’acquisto delle tredici proprietà, come gli venne offerto di fare la primavera seguente, per il valore di 530 Sterline. Tuttavia su tale somma di denaro era stato posto un vincolo d’investimento che avrebbe richiesto circa sei mesi per essere sciolto, così è probabile che la questione che Lilly pose, è se avrebbe concluso un buon affare con il venditore, e di quanto tempo disporre per racimolare la somma di denaro necessaria all’acquisto.



Nell’immagine risalente al sedicesimo secolo, fra le abitazioni sul Tamigi il dettaglio evidenziato raffigura la Corner House di Lilly dalla parte degli Strands, una delle proprietà su cui pose la questione nel suo tema orario datato 1634.

Infine, concluse il suo acquisto e dimorò in questa casa londinese in cui diede luce alla Nota al Lettore, presente nel suo testo di astrologia oraria dal titolo “*Astrologia Cristiana* del 1647.



Dati annotati sulla carta: 31 Marzo 1634, Londra, h. 16:00, LMT.  
 Data più vicina rilevata al computer: 10 Aprile 1634 GC, Londra, h. 18:02, LMT.

Lilly ammette di essere assolutamente convinto di fare il suo acquisto al momento di preparare il tema orario. La Corner House era stato il suo rifugio fortuito per quattordici anni, ed era più che disposto a pagare un prezzo onesto per divenire il proprietario di un luogo cui era legato da ricordi tanto piacevoli.

Tale Oraria non fu consultata per il puro desiderio di avere un responso su un investimento finanziario, ma per suggerire a Lilly la pratica da seguire per condurre al meglio la trattativa senza la paura di un'offerta migliore che lo potesse avvilire, e per assicurarsi di non correre rischi o svantaggi sull'acquisto.

Tale oraria ha generato innumerevoli discussioni, soprattutto per via delle erronee indicazioni trattate con leggerezza da Lilly stesso, nonostante lo zelo di rendere sicura la trattativa. Venere, Governatore dell'Ascendente, dunque il maggior Significatore nei riguardi di Lilly come richiedente risulta molto indebolito, essendo peregrino, nel segno in

cui è in caduta, e per di più combusto<sup>1</sup>. La Luna, Co-significatore per Lilly e Significatore generico dell'attuale questione, è anch'essa sfortunata: peregrina, di passo lento e posizionata sulla cuspide della 12 casa, stretta inoltre fra la congiunzione separativa a Marte e la quadratura a Saturno in applicazione. Marte, Signore della 2 casa (e dunque, rappresentante degli interessi finanziari di Lilly) è peregrino e retrogrado. Come pianeta tradizionalmente malefico, Marte può spesso simbolizzare denaro sperperato per mancanza di cautela. La sfortunata Luna fornisce, a partire da Marte fino alla quadratura di Saturno, una chiara indicazione del fatto che Lilly non sarebbe stato in grado di procurarsi il denaro necessario nel poco tempo a disposizione. Tale indicazione risulta utile al fine di comprendere che fin dall'inizio, Lilly avrebbe dovuto cercare strade alternative per garantirsi quei fondi. Tuttavia, tale contatto lunare non favorevole è compensato dall'aver posizionato Marte in XI casa e dal trigono in mutua applicazione fra Sole (Signore dell'XI) e Saturno (Governatore della IV) che ci descrivono un amico che con un prestito assisterà Lilly nell'acquisto. Tuttavia, corre l'obbligo domandarsi se Lilly, come richiedente, avrebbe trattato così alla leggera una posizione tanto debilitata, se avesse dovuto leggere il tema ad un cliente. Ossia, il posizionamento della Luna sulla cuspide della XII casa, inteso come conflitti sul da farsi, che un richiedente vive anche contro i propri interessi nell'intraprendere un'azione finanziaria del tutto svantaggiosa. Lilly lo vedeva, ma era ancora intenzionato ad acquistare le proprietà nonostante il prezzo elevato e la difficoltà dimostrata dal proprietario a raggiungere un accordo. La compulsione manifesta andava ben oltre una motivazione razionale, chiaramente indicata dallo stato combusto del suo Significatore, Venere. Una delle "Considerazioni che precedono la formulazione di giudizio", elencate nel suo *Astrologia Cristiana*, invita l'astrologo ad essere cauto prima di giudicare un' Oraria in cui il Signore dell'Ascendente sia combusto: "Nessuna questione va posta, né il richiedente regolato"<sup>4</sup>. Un Significatore combusto spesso descrive un richiedente cui è impossibile dare una regola (ad es. insensibile al consiglio) poiché schiavo di paure o di desiderio ossessivo scaturito dalla propria incertezza. Se il richiedente non è in grado di mettere da parte la propria insicurezza, nessun argomento, per quanto ragionevole, risulterà persuasivo, ed il consulto orario può essere perfino ignorato. Lilly era consapevole della debilità della sua posizione, tuttavia decise di passarci sopra. Vide nel trigono in mutua applicazione fra i Governatori dell'XI e la IV un segnale che andava ben oltre l'aiuto da parte di un amico – lo considerò come una garanzia a procedere in un investimento che avrebbe soddisfatto tutti i suoi sogni e speranze, ma totalmente incauto rispetto alle perdite in termini economici di cui farà ammissione appena ultimato. Al tempo della carta, Lilly aveva 32 anni ed era fresco di studi astrologici. Non aveva di per sé alcuna reputazione e si era assicurato solo di recente il diritto all'eredità da un punto di vista legale, peraltro

---

<sup>1</sup> Vedi il Glossario di Termini Tradizionali in fondo all'articolo.

contestata in virtù delle sue umili origini. La Luna, oltre ad essere Co-significatore del richiedente, in questa carta è persino Governatore del Medio Cielo e riguarda proprio il “buon nome” e la reputazione del richiedente. Data la posizione sfortunata occupata dalla Luna, è lecito pensare che ad un certo punto il denaro avesse assunto minore importanza rispetto al ruolo pubblico. La Luna riflette l’esigenza da parte di Lilly di essere visto non solo come residente, ma come signore e padrone della casa in cui aveva vissuto un tempo come servitore. La quadratura della Luna in applicazione a Saturno manifesta il bisogno di fondare la sua posizione sull’acquisizione di una proprietà in grado di fornirgli un testamento fisico del nuovo status sociale finalmente ottenuto. Saturno e la IV casa sono inoltre Significatori del padre, che senza dubbio aveva instillato nel proprio figlio quella compulsione a “mettersi alla prova”, in risposta alle continue affermazioni rivoltegli di “buono a nulla”<sup>5</sup>. La tendenza di Lilly fu dunque di ignorare tutte le implicazioni razionali per quelle suddette ragioni (come spesso accade ai richiedenti “significati”, in presenza di Significatori combustibili). Probabilmente, non importava che l’affare fosse finanziariamente svantaggioso o di una eventuale perdita di denaro, tanto era compulsivo il bisogno di solidità e di rendere concreto il suo status, nonché quello di seppellire definitivamente i propri fantasmi. Con questa comprensione del suo potenziale atteggiamento mentale, possiamo seguire la descrizione della carta da una prospettiva simile a quella da lui applicata al tempo, dando risalto alla positività, ossia tralasciando in generale il prospetto della perdita di denaro e considerarlo invece come una transazione finanziaria lineare. Il commento cui Lilly fa riferimento su un pianeta natale all’Ascendente che apporta validità alla questione - cui gli astrologi successivi spesso hanno alluso - si trova proprio nel giudizio di questa carta. Giove natale congiunto al grado proprio all’Ascendente fu letto come un “buon segno”, e come favorevole conferma all’avvio dei suoi piani. La perplessità iniziale avrebbe dovuto riguardare un collegamento più lineare fra Significatori, a dimostrazione che l’affare potesse essere condotto a buon fine. Egli invece ignorò volutamente Marte come Signore della VII casa, prendendo in considerazione il Sole come principale Significatore del venditore. Quando tutte le Dignità sono considerate, il Sole è l’Almuten della VII casa, governando la cuspide della VII per esaltazione, triplicità e faccia. Sebbene Lilly non optasse spesso per l’uso degli Almuten rispetto ai Signori del segno, il diritto del Sole a significazione del venditore era amplificato dal suo posizionamento nella VII casa, e dal fatto che Lilly aveva visto in esso una descrizione fisica dello stesso. Lilly attribuisce ancora alcune significazioni a Marte rispetto alle prerogative da VII casa, ma utilizza il Sole per trarre la descrizione del venditore. In generale, ci sono buone indicazioni per dimostrare un soddisfacente trasferimento di titolarità, quali:

- *Posizionamento di Venere (Lilly) sulla cuspide della VII casa (venditore).*

Conferisce a Lilly l'opportunità di concludere l'affare, dovendo tuttavia accettare di buon grado i termini imposti dal venditore. Si riscontra una congiunzione applicativa (in orbita) fra Venere e Sole, da cui il Sole riceve Venere per esaltazione, triplicità e faccia. Fu intesa da Lilly come un'indicazione di ricettività alla sua proposta da parte del venditore. E' tuttavia necessario notare che tale congiunzione non si perfezionerà fintanto che i due pianeti non siano usciti dal segno occupato (s'incontreranno al 14° Toro), e pertanto non è una garanzia di perfezionamento, giacché la promessa implicita è da considerare in realtà evasiva. Molto più utile per ambo i Significatori è guardare a Saturno che ne raccoglie la forza grazie ad un buon aspetto, a dimostrazione della conclusione di un affare ritenuto vantaggioso da ambo le parti. Venere continua nel suo moto verso il Sole ma dopo aver formato il trigono con Saturno, il Sole si sposta al sestile di Giove, fornendoci così la descrizione dell'uomo "gioviiale" che tentò, su suggerimento di Lilly, di persuadere il venditore a farsi intestare le proprietà. Se non fosse stato per le successive descrizioni di perfezionamento, questo avrebbe altresì contribuito a distruggere le chance a disposizione.

- *L'immediato trigono in mutua applicazione fra Venere e Saturno, Signore della IV casa.* Tale aspetto è interrotto solamente dal trigono in applicazione fra Sole e Saturno, tuttavia dal momento che il Sole rappresenta il venditore, non vi è motivo di temere l'interposizione del Sole. Anche senza significare il venditore, il Sole governa l'XI casa ed è visto come un pianeta a sostegno, piuttosto che come debilitante. L'interposizione di un pianeta di sostegno aumenta la prospettiva di condurre l'affare, e qui ci parla del sostegno di un amico oltre a descrivere la transazione come il coronamento delle speranze e dei desideri di Lilly.

- *La traslazione della Luna da Marte verso la quadratura a Saturno.* Sebbene la Luna si presenti con passo lento e sfortunato, e l'aspetto in applicazione a Saturno presenti alcune difficoltà, Lilly conferisce a Marte (Governatore dell'Ariete) una certa significazione rispetto al venditore, e altrettanta ne conferisce a se stesso rappresentato da Saturno (Signore per esaltazione della Bilancia). La Luna come Significatore naturale per la proprietà presenta di conseguenza un'immagine del possesso di proprietà, che si muove dal venditore a Lilly. Un approccio più semplice vedrebbe la Luna, come Co-significatore per Lilly, formare immediato aspetto in applicazione a Saturno, Significatore per la proprietà. L'aspetto risulta difficile e dal successo incerto senza la presenza dell'aspetto più positivo grazie al quale il principale Significatore per Lilly (Venere) è in applicazione a Saturno. Ma poiché entrambi, il suo principale Significatore e la Luna come Co-significatore, si presentano in applicazione immediata al Signore della IV casa, l'acquisizione della proprietà da parte di Lilly è assicurata.

Avendo vagliato ogni ragione per procedere, il prossimo compito è quello di valutare la forza della negoziazione. Le case gli erano state offerte a 530 Sterline e sono significate dalla cuspide della IV casa in Capricorno e dal suo Signore planetario, Saturno. Sono inoltre descritte da Lilly come "molto vecchie". Saturno ha la sua dignità essenziale per termine e faccia, ma come pianeta malefico, retrogrado e in una casa cadente (la III) sottintende che gli edifici non valevano affatto il prezzo richiesto. Sfortunatamente, Lilly può desumere dal debole stato del suo Significatore che il suo potere contrattuale è scarso. Il Significatore del venditore (il Sole) è molto più forte del suo e, oltre ad essere in posizione angolare sulla VII casa, è anche molto potente in dignità essenziali. Le negoziazioni avranno inizio sapendo che le pretese del venditore sono alte mentre Lilly sarà praticamente incapace di avere un'influenza efficace. Nonostante i diversi incontri, Lilly non fu in grado di negoziare alcuno sconto. Armato della conoscenza di questa carta, è probabile che scegliesse di non porre troppe pressioni sul venditore, ma si rese conto che creare una relazione amichevole era essenziale per raggiungere il risultato. Invece, si concentrò su come procurarsi il denaro e come scegliere l'orario appropriato per concludere l'affare. Afferma correttamente che il prestito da parte di un amico si sarebbe reso disponibile quando Marte in XI casa fosse tornato diretto (circa 12 giorni dopo aver posto la questione). In seguito, nel chiedere il prezzo per fare la sua offerta dell'intera cifra elesse il venticinquesimo giorno dopo la questione, quando la congiunzione fra Venere e Sole in applicazione divenne finalmente esatta al 14° Toro. Nell'oraria, Venere e il Sole sono separati da poco più di 6°, e Lilly annota con soddisfazione che poco più di sei settimane più tardi, con la Luna congiunta a Venere (a 12° Gemelli), "qui ho perfezionato ciò che le figure hanno promesso"<sup>6</sup>. Val la pena notare che sebbene la congiunzione fra Venere e Sole è evasa nel loro attuale segno, il movimento simbolico di Venere al grado del Sole offre ancora un punto di contatto efficace che riflette la successiva tempistica degli eventi.

Tale felice conclusione tuttavia, sarebbe stata compromessa se Lilly avesse ammesso che la congiunzione Luna Venere con cui fu condotta la trattativa era quadrata anche da Marte, e opposta a Saturno. Sia nell'Oraria iniziale che nel tema dell'evento preparato per la conclusione dell'affare, la Luna era debilitata e stretta nella morsa dei malefici in aspetto.<sup>7</sup> Al termine dell'analisi oraria, Lilly quantifica un maggior numero di dettagli di rilievo da aggiungere al risultato, di cui tuttavia il suo libro non tratterà, ritenendo di essersi dilungato fin troppo. Possiamo dunque solo immaginare come tali dettagli in esubero potessero essere messi in relazione agli attuali giudizi, successivi all'acquisto, che sono brevemente menzionati nella postfazione, prima delle benedizioni, a giudizio terminato.

...La verità in questione è che ho avuto una difficile trattativa, poiché la figura, in qualsiasi

modo considerata, si manifesta... ed io non sopporterei di vivere e vedere questi accordi ancora in divenire, dissolti. E giacché Venere è in Ariete, dunque opposta al domicilio proprio, ho forse commesso ingiuria con la trattativa, in riferimento al denaro.<sup>8</sup>

Questo commento sotteso ci rimanda ancora al significato del proprio Significatore combusto, e della Luna in XII casa. Fortunatamente per Lilly le perdite verificatesi durante questa transazione furono adeguatamente bilanciate dai guadagni ottenuti in altra sede. Raccontando nuovamente la storia tredici anni dopo, al momento della pubblicazione del suo *Astrologia Cristiana*, Lilly poté permettersi di rivedere la questione e considerarla come una piccola interferenza nel più vasto schema delle cose. Se non fosse diventato un astrologo di successo ma avesse scelto di vivere delle sole rendite provenienti dalle proprietà, come fu per il suo predecessore, quest'attenta revisione avrebbe potuto essere molto più severa. Ma Lilly fu molto fortunato. Si rese presto conto che al momento di ringraziare il Signore per tutte le altre fortune e beni ottenuti, il suo Giove natale si trovava al grado ascendente della sua carta oraria.

---

### **Glossario di Termini Tradizionali**

**Almuten** E' il pianeta di maggior forza allorquando tutte le Dignità Essenziali sono considerate. Termine di origine araba *El-Mateen* che significa "colui che è fermo" o "il più poderoso", tuttavia il concetto si trova già presente nell'opera di Tolomeo e di altri primi astrologi classici. Il metodo per l'identificazione dell'Almuten coinvolge tutte le Dignità Essenziali di modo che si considerino i reggenti per segno, esaltazione, triplicità, termine e faccia – non soltanto il reggente per segno dunque. Pertanto, Venere è il pianeta che governa la Bilancia, e Saturno sarà l'Almuten, giacché ne assume la signoria per esaltazione, triplicità, termine e faccia.

**Assedio** William Lilly ne dava descrizione allorquando il pianeta si trovava in condizioni di assedio per corpo fra i due malefici della tradizione, Marte e Saturno, anche se generalmente si accetta che l'assedio avvenga sia per aspetto che congiunzione per corpo. Come principio generale, si riferisce a un pianeta intrappolato da forze ostili su entrambi i lati e descrive il passaggio da una situazione sfavorevole ad una ancora peggiore.

**Cadente** Dal Latino "*cādēre*". Sono considerate Cadenti le case che si allontanano dagli angoli per rivoluzione diurna, e sono la III, VI, IX e XII. Sono inoltre considerate zone deboli per la corretta espressione planetaria.

**Raccolta (di virtù di luce)** Avviene quando due pianeti, in applicazione, separazione o privi di aspetto fra loro, sono in rapporto con un terzo pianeta che "ne raccoglie la luce". Tale pianeta "accogliente" denota una persona o situazione che agisce da catalizzatore o



punto d'incontro, molto spesso si tratta di un intermediario o di un amico che riunifica le due parti.

**Combusto** Per combusto (bruciato), s'intende generalmente un pianeta entro 8°30' di congiunzione dal Sole e di conseguenza, invisibile, offuscato dalla luce solare. Tradizionalmente, è una delle afflizioni peggiori che indebolisce e limita il potere di un pianeta. Identifica spesso una persona impaurita o che si sente soffocata.

**Co-significatore** Pianeta o segno che contribuisce con la sua influenza alla significazione di qualcosa. In Oraria, la Luna agisce come Co-significatore per la persona che pone la questione. Altri Co-significatori possono essere pianeti che cadono nella casa del richiedente, pianeti che reggono segni intercettati all'interno della casa, e pianeti in forte aspetto con il principale Significatore.

**Considerazioni prima di giudizio** Una collezione di ben noti aforismi tradizionali, mirati a mettere in guardia l'astrologo orario ad essere cauto prima di formulare un giudizio. Per fare un esempio, consideriamo la posizione di un Ascendente a meno di 3°: in questo caso potrebbe essere troppo presto (premature) emettere un giudizio affidabile. Alcuni astrologi moderni le definiscono "restrizioni", che di per se è fuorviante giacché il tema può ben essere già giudicato, posto che l'astrologo, una volta fatte le dovute considerazioni, ritenga opportuno procedere.

**Debitato** Un pianeta è debilitato nella sua essenza quando è in detrimento (nella posizione opposta al suo segno), o in caduta (opposto al segno di esaltazione) o peregrino (vedasi di seguito). Può essere debilitato per accidentalità da alcune afflizioni come la caduta, la combustione o recettore di un aspetto difficile da parte di un pianeta distruttivo.

**Evasione** E' il tipo di frustrazione che accade quando un pianeta di moto più rapido sta per perfezionare un aspetto con uno superiore, ma più lento. Prima che l'aspetto diventi esatto il pianeta superiore esce dal segno e perfeziona un aspetto con un altro pianeta, evadendo di conseguenza l'applicazione al pianeta in origine. Si paragona spesso questo fattore al desiderio del richiedente che viene sopraffatto da un altro. *Nota* l'aspetto è evaso solamente se fra i due pianeti non avviene incontro subito dopo aver cambiato di segno. Se entrambi i pianeti si trovano entro l'orbita, quando uno dei due attraversa la linea del segno, e il secondo pianeta segue, perfezionando l'aspetto subito dopo, non si può parlare di evasione.

**Interposizione** Si tratta di un termine generico che significa "Trovare nel mezzo di" e si utilizza nel punto in cui due pianeti sono in procinto di formare aspetto, ma prima che si perfezioni si forma un aspetto ad un altro pianeta. Tale pianeta che si interpone mitigherà

gli effetti dell'aspetto fra i due originali, nel bene e nel male. (Un buon aspetto di interposizione è in grado di alleggerire gli effetti dei due pianeti in cattiva relazione fra loro, così come una cattiva interposizione può essere di detrimento per una relazione altrimenti promettente).

**Peregrino** Si definisce peregrino un pianeta che non presenta alcuna Dignità Essenziale -- non è dunque il Signore di un segno, né è posizionato nel luogo della sua esaltazione, triplicità, termine e faccia. Di derivazione Latina, il termine significa "Alieno" o "Straniero" (*Pereger*, oltre le frontiere, *Ager*, terra = es. oltre la terra d'appartenenza). In Inglese antico, *to peregrinate* [*pellegrinare* ndt.] significa vagare lontano da casa. In termini simbolici, un pianeta peregrino descrive un viandante, qualcuno senza titolo o senza alcuna importanza o posizione nel proprio ambiente.

**Ricevente** Un pianeta riceve aspetto da un altro quando quest'ultimo (di moto più rapido e dunque formante l'aspetto) si trova in una delle sue Dignità. Ad esempio, il Sole può ricevere aspetto da un pianeta in Ariete poiché il Sole è dignificato in Ariete per esaltazione, ma non può riceverne da un pianeta in Toro, poiché il Sole non ha Dignità essenziali nel segno del Toro. Quando un pianeta ne "riceve" un altro con queste modalità, è indicativo di un abbraccio più caloroso da parte del pianeta applicativo e migliora le possibilità di accordo fra i due.

**Traslazione (di virtù di luce)** Avviene quando un pianeta di moto veloce, ancora entro l'orbita dell'ultimo aspetto separativo, si trovi già entro l'orbita del prossimo aspetto. E' dunque in grado così di convogliare sul prossimo tutto l'influsso del precedente e creare una connessione fra i due. Il Termine più spesso viene riferito alla Luna a causa del suo moto veloce sugli altri pianeti, e nella pratica sta ad indicare spesso il recapito di un messaggio o l'influsso di "qualcosa che si intromette".

**Sotto effetto degli influssi del Sole** Un pianeta fuori pericolo di combustione, ma entro 17° dal Sole viene definito "sotto effetto degli influssi del Sole". E' senza dubbio una condizione debilitante ma non temibile come la combustione.

## Note e Riferimenti

1. William Lilly (1647), *Christian Astrology*, Regulus (Londra), 1985, p. 219.
2. Il Vice Sindaco di Londra ha tolto il drappo alla targa alle 11:00 del mattino (Tempo di Londra) il 15 Settembre 2003, commentando che tali targhe commemorano i personaggi storici eminenti, che hanno contribuito enormemente alla storia britannica, al benessere e alla felicità dell'umanità: Si veda A. Demetris, "Master Astrologer returns to London," AA

Website 2003 (24 Novembre 2004): [www.astrologer.com/aanet/pub/journal/lilly.htm](http://www.astrologer.com/aanet/pub/journal/lilly.htm)  
(visualizzato il 6 Febbraio 2009).

3. William Lilly, *William Lilly's History of His Life and Times: From the Year 1602 to 1681*, Elias Ashmole, ed., Charles Baldwin (Londra), 1715. Disponibile online su:

[www.gutenberg.org/etext/15835](http://www.gutenberg.org/etext/15835) (visualizzato il 6 Febbraio 2009). Laddove diversamente specificato, tutte le citazioni di Lilly sono state estrapolate dall'opera in calce.

4. Lilly, *Christian Astrology*, p. 123.

5. Parlando del piano di lasciare Leicestershire per recarsi a Londra, scrive Lilly nella autobiografia: "Espressi a mio padre la mia volontà, il quale era ben felice di sbarazzarsi di me, poiché a suo dire, non ero in grado di lavorare, manovrare un aratro o andare a lavorare nei campi. Mi diceva spesso che ero un buono a nulla".

6. Lilly, *Christian Astrology*, p. 221.

7. Sebbene la Luna fosse congiunta a Venere il 17 Maggio 1634, era molto lenta, peregrina e sotto l'effetto degli influssi del Sole. Anche Venere era peregrina e combusta, oltre che quadrata a Marte a 17° Vergine ed opposta a Saturno retrogrado a 19° Sagittario.

8. Lilly, *Christian Astrology*, p. 221.

